

**IL CAMPUS
DI CHIUSI**

E' nata
l'Accademia
che forma
gli artigiani
d'alta moda
made in Italy



BELVEDERE ■ A pagina 17

Una studentessa del Campus

Taglio del nastro per Make Campus Qui nascono i manager della moda

L'Accademia fornirà professionisti di livello ai leader del made in Italy

SI CHIAMA Make Campus ed è chiamata a formare i futuri professionisti della moda 'made in Italy'. Il progetto, che si rivolge ai giovani, è stato presentato dal docente universitario dell'Ateneo di Padova, Daniele Marini, da Simona Lombardi della Fondazione Antonio Lombardi Onlus; Cristina Grieco, assessore regionale all'Istruzione, e dal sindaco di Chiusi Juri Bettollini. Accanto a loro anche Alberto D'Amico, Liaison Office dell'Università di Siena; Massimo Goggi, responsabile didattico Make Campus; Stefano Scaramelli, consigliere regionali e presidente della terza commissione Sanità.

COME FUNZIONA
Maestri artigiani ed esperti incontrano i giovani talenti per insegnare abilità e saperi

Make Campus è un progetto interamente finanziato dalla Fondazione Antonio Lombardi Onlus affiliata a Magister Group, realtà italiana operante da 30 anni nel mondo del lavoro, che con questa iniziativa intende promuovere i valori di educazione, sostegno ed esperienza del made in Italy, dove maestri artigiani e manager incontrano i giovani talenti per tramandare loro abilità e conoscenze preziose e aiutarli a realizzare i propri sogni.

I 14 studenti, attentamente selezionati in tutta Italia, potranno contare su una borsa di studio e alloggio in un'antica dimora toscana



LA SELEZIONE Gli studenti ammessi a frequentare i corsi dell'Accademia Make Campus



L'INAUGURAZIONE Il sindaco Bettollini con Simona Lombardi

per i 24 mesi di formazione (18 mesi tra didattica e laboratorio + 6 mesi di stage). Il biennio promuove la nuova professione del Make Manager, figura professionale, radicata nella tradizione artigianale italiana ma capace di muoversi sul mercato globale.

«**OGGI** è una giornata importante - ha detto la Lombardi - perché fino a ieri Make Campus era soltanto un'idea, oggi invece è diventato realtà. Abbiamo immaginato un luogo ideale dove recuperare la filiera del tessile che oggi dal punto di vista formativo stiamo perdendo ripartendo dall'idea

della bottega dell'artigiano dove nel passato si imparava il mestiere». Per il sindaco Bettollini, «la città ospita un progetto ambizioso che torna a mettere in primo piano il talento dei ragazzi e la loro voglia di affermarsi attraverso creatività e competenza. Come amministrazione non possiamo che ringraziare tutti coloro che hanno permesso a questo sogno di diventare realtà e quindi alla Regione Toscana e alla Provincia di Siena che ci hanno sostenuto e in particolare a Simona Lombardi perché ha creduto per prima in questo progetto».

Cristina Belvedere